

LA REPUBBLICA ED. BOLOGNA: "MORTI SUL LAVORO IN AUMENTO, È
BOLOGNA LA MAGLIA NERA"

La cronaca

Morti sul lavoro in aumento

di GIUSEPPE BALDESSARRO  a pagina 7

Morti sul lavoro in aumento è Bologna la maglia nera

di GIUSEPPE BALDESSARRO

L'ultimo nome che compare sulla lista è quello di Shkelzen Pali, operaio di 35 anni che viveva a Castiglione dei Pepoli. È morto la scorsa settimana, mentre lavorava come boscaiolo a Rasora, sull'appenino bolognese. La sua storia, nella 76esima giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, promossa dall'Anmil (l'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro), si aggiunge a quelle di tanti, troppi, altri.

Per avere la dimensione di un fenomeno purtroppo in crescita, basta leggere le statistiche che, ad esempio, ha fatto la "Vega Engineering" società specializzata in sicurezza sui luoghi di lavoro, che definisce l'Emilia-Romagna "regione gialla", per l'alto numero di incidenti che si sono verificati nei primi 7 mesi del 2026. Con un 2% in più rispet-

to allo stesso periodo dello scorso anno.

In regione, già a fine luglio, si contavano 48 decessi totali (1 in più rispetto allo stesso periodo del 2025). Di questi, 34 si sono verificati sul posto di lavoro (5 in più rispetto al 2025) e 14 durante il viaggio per andarci (4 in meno del 2025). Tra i lavoratori deceduti, 12 sono stranieri (un terzo). Le fasce d'età più colpite sono: 55-64 anni e 45-54, ciascuna con 11 casi registrati in occasione di lavoro; seguite dai lavoratori tra i 35 e i 44 anni (5 casi) e dagli over 65 (4 casi).

Secondo lo studio, in termini assoluti, la maglia nera va a Bologna con 14 vittime, seguono Reggio Emilia (9), Modena (8), Ravenna (6), Forlì Cesena e Parma (3), Piacenza e Rimini (2) e Ferrara (1).

Nello stesso periodo indicativi anche i numeri degli infortuni: l'Emilia-Romagna registra 40.486 denunce (in aumento rispetto alle 38.303

del 2025). E in particolare si contano 14.074 vittime donne e 26.412 uomini. Circa un quarto dei lavoratori vittima di incidenti sono stranieri (11.589).

Numeri in crescita dunque, che registrano un incremento rispetto allo scorso anno che, a sua volta, era stato peggiore del precedente. Nel corso del 2025 gli infortuni sul lavoro in Emilia-Romagna sono stati 76.818, con un incremento dell'1,3% rispetto al 2024, pari a 950 casi in più. Anche i decessi sono aumentati, lo scorso anno 1 morti sono stati 92, contro 196 del 2024.

COPRODUZIONE RISERVATA

L'ultima vittima un boscaiolo 35enne a Castiglione dei Pepoli, oggi la giornata contro gli incidenti in servizio



 Uno striscione a Palazzo D'Accursio